

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 44/2016

In data 25 ottobre 2016, alle ore 18,30 circa, presso la sede del Consiglio Regionale della Campania, Direzione generale risorse umane, finanziarie e strumentali del Consiglio Regionale, Centro Direzionale di Napoli, Isola F/8, si è riunito il Collegio dei Revisori della Regione Campania per la stesura definitiva del parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di assestamento del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018

Sono presenti:

Dott. Antonio Porcaro - Presidente
Dott.ssa Vittoria Salvato - Componente
Dott. Enrico Severini - Componente

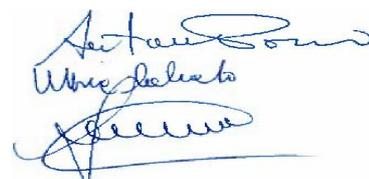
La proposta di assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 approvato dalla Giunta Regionale in data 04/10/2016 con delibera n. Ddl 526 del 04/10/2016 è pervenuto formalmente al Collegio per la richiesta del prescritto parere in data 24/10/2016 anche se gli uffici finanziari subito dopo l'approvazione della Giunta Regionale hanno messo immediatamente a disposizione dell'organo di controllo tutta la prescritta documentazione.

Il Collegio, non appena in possesso della documentazione, ha iniziato la verifica del contenuto del bilancio, della proposta di assestamento e dei suoi allegati attraverso un esame individuale dei componenti il Collegio e con ripetuti confronti collegiali in audioconferenza.

Tanto premesso:

Visto il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, che, tra l'altro, ha disciplinato nel Titolo III l'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni;



Vista la legge della Regione Campania 30 Aprile 2002, n. 7;

Visto lo Statuto della Regione Campania;

il Collegio, preliminarmente richiama nuovamente l'attenzione dell'Ente a disciplinare le funzioni del Collegio dei revisori e prevedere nell'ordinamento contabile un termine adeguato per rilasciare il parere dell'Organo di revisione;

Completato l'esame della documentazione a disposizione il Collegio, all'unanimità

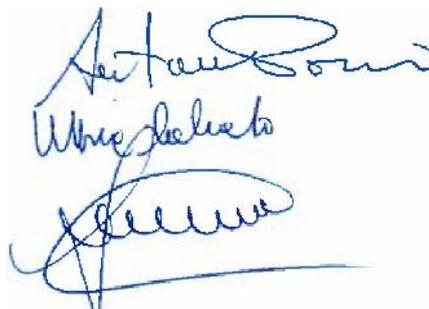
APPROVA

l'allegato parere, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il Collegio, infine, delega la dott.ssa Elena Perrella a trasmettere, ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs. 118/2011, copia del presente verbale al Presidente della Regione, al Consiglio Regionale, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, al Direttore Generale delle risorse finanziarie della Regione.

Il presente verbale, viene letto, confermato e sottoscritto alle ore 19,30 circa.

Dott. Antonio Porcaro - Presidente
Dott.ssa Vittoria Salvato - Componente
Dott. Enrico Severini - Componente





*Parere dell'Organo di revisione
sulla proposta di assestamento del Bilancio
di previsione finanziario per il triennio
2016-2018*

L'organo di revisione

Dott. Antonio Porcaro

Dott.ssa Vittoria Salvato

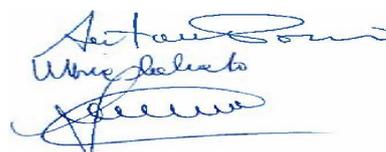
Dott. Enrico Severini

I sottoscritti revisori hanno preso in esame la proposta di legge avente ad oggetto l'assestamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018, composta dai seguenti documenti:

- Delibera n. DdL. 526 avente ad oggetto: *"Approvazione disegno di legge "Assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 della Regione Campania"* adottata il 04/10/2016;
- proposta di progetto di legge con provvedimento di variazione di bilancio;
- nota integrativa all'assestamento di bilancio 2016-2018;
- tabella 1): variazioni di cassa entrate;
- tabella 2): variazioni di cassa spese;
- tabella 3): variazioni stanziamenti bilancio 2016-2017-2018 entrata;
- tabella 4): variazioni stanziamenti bilancio 2016-2017-2018 spesa;
- allegato 2): bilancio di previsione assestato entrate;
- allegato 3): bilancio di previsione assestato spese;
- allegato 4): bilancio di previsione assestato riepilogo generale entrate per titoli;
- allegato 5): bilancio di previsione assestato riepilogo generale spese per titoli 2016-2017-2018;
- allegato 6): bilancio di previsione assestato riepilogo generale spese per missioni 2016-2017-2018;
- allegato 7): quadro generale riassuntivo 2016-2017-2018;
- allegato 8): equilibri di bilancio.

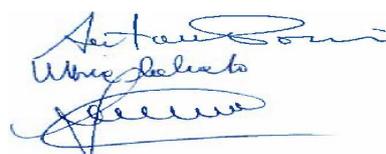
Premesso

- che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;



- che, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- che l'art. 50 del D. Lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni stabilisce che la Regione approva con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità accertati in sede di rendiconto dall'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente.
- che con la Deliberazione n. 285 del 08/07/2016, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, ha rideterminato il disavanzo risultante alla chiusura dell'esercizio 2013 in Euro 3.480.065.269,58. La Giunta Regionale con Deliberazione n. 456 del 02/08/2016, ha preso atto della suddetta decisione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, e proceduto a tutte le necessarie rettifiche del Conto del Bilancio per l'esercizio 2013, e, altresì, alle rettifiche necessarie a riportare i rilievi della Corte dei Conti nelle risultanze del Riaccertamento straordinario dei Residui di cui alla DGR n. 605/2014, come rettificata ed integrata dalla DGR n. 123/2015.
- che con Deliberazione n. 484 del 06/09/2016, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013 e del relativo disegno di legge di approvazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

La Regione ritiene che con le risorse che si sono rese disponibili per l'esercizio 2016, prioritariamente, si debba procedere alla copertura del maggiore disavanzo venutosi a determinare per effetto dell'approvazione del Rendiconto 2013 pari a € 32.369.826,78 per il 2016, mentre per gli esercizi 2017 e 2018 la quota di maggiore disavanzo annua pari ed euro € 16.184.913,39 debba essere coperta con prelievo dal Fondo di riserva per spese impreviste.



Preso atto

- che ad oggi non risulta approvato il rendiconto relativo agli esercizi 2014 e 2015 e non è possibile approvare la definitiva consistenza dei residui attivi e passivi e conseguentemente del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità accertati in sede di rendiconto;
- che sono state effettuate le variazioni al bilancio di previsione 2016/2018 secondo le esigenze manifestatesi nel corso dell'esercizio finanziario corrente;
- che occorre procedere all'assestamento per adeguare le previsioni di entrata e di spesa al fine di garantire gli equilibri di bilancio e di individuare le modalità di copertura del disavanzo di amministrazione, accertato in sede di approvazione del Rendiconto 2013, nonché di adeguare i residui attivi e passivi ai dati di preconsuntivo degli esercizi 2014 e 2015;

visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che, tra l'altro, ha disciplinato nel Titolo III l'ordinamento finanziario e contabile delle regioni;
- la Legge Regionale 30.04.2002 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- lo statuto della Regione Campania;
- la L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016 con la quale la Regione Campania ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018;
- gli allegati tecnici della proposta di progetto di legge "Assestamento al bilancio di previsione 2016-2016 della Regione Campania";



preliminarmente

Il Collegio constata che, per effetto delle variazioni previste nella proposta di assestamento, l'ammontare dello stato di previsione di competenza delle entrate e delle spese per il 2016-2017 e 2018 viene mantenuto il pareggio dello stato di previsione tra entrate e spese di competenza.

Analizzate

le variazioni di bilancio conseguenti all'assestamento che sono indicate nella documentazione allegata

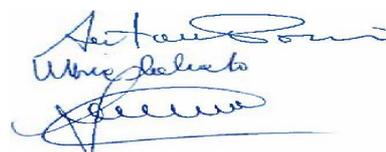
Tanto premesso

Il Collegio, richiamato l'articolo 50 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. che prevede che l'assestamento delle previsioni di bilancio sia approvato entro il 31 luglio, rileva che la delibera n. DDL 526./2016 avente ad oggetto "*Approvazione disegno di legge "Assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 della Regione Campania"* è stata adottata in data 04/10/2016. Pertanto si invita l'Ente, per il futuro, a rispettare i termini stabiliti dalla normativa vigente.

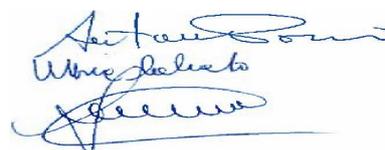
Dalla documentazione esibita il Collegio ha verificato il permanere degli equilibri di bilancio in sede di assestamento.

Nel prendere atto delle risultanze contabili conseguenti alla proposta di assestamento del bilancio 2016-2018, richiamando quanto già indicato nel parere rilasciato sul Bilancio di previsione 2016-2018, al fine di conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione dell'Ente, nonché del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, il Collegio dei revisori suggerisce nuovamente di porre in essere quanto segue:

- vigilanza costante della gestione di cassa e della competenza al fine di consentire il rispetto degli equilibri disposti dalla Legge 243/2012;
- verifica costante dei residui attivi e di quelli passivi al fine di controllare la loro esistenza giuridica e, quindi, rispettivamente la reale esigibilità e l'obbligazione della spesa;
- vigilanza costante della gestione contabile al fine di consentire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;



- vigilanza sulla gestione e controllo dei risultati delle Società e degli Enti partecipati. In merito alla gestione delle Società ed Enti partecipati, anche alla luce del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, *“nuova disciplina delle società partecipate delle Pubbliche Amministrazioni”*, la Regione deve pianificare le scelte strategiche, mediante l’adozione di linee guida di indirizzo di breve e medio periodo, tali da assicurare alle società una adeguata redditività e soprattutto, quel "controllo strutturale", che non può limitarsi agli aspetti formali relativi alla nomina degli organi societari;
- relativamente al programma degli investimenti e delle ipotizzate dismissioni patrimoniali, di pianificare obiettivi che siano coerenti con la effettiva capacità di realizzazione degli stessi nell’esercizio di competenza;
- in merito all’attività di controllo delle entrate tributarie l’organo di revisione invita l’Ente a incrementare l’attività degli uffici al fine del recupero e contrasto dell’evasione dei tributi regionali;
- circa il SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE si ravvisa la necessità e l’urgenza di mettere in atto un sistema che possa consentire la immediata verifica, da parte dell’Organo di revisione, degli obiettivi di finanza pubblica fissati dalle norme comunitarie e dalle leggi nazionali;
- In merito al contenzioso civile e amministrativo in atto in cui la Regione è parte, si raccomanda di procedere ad una verifica analitica per valutare i rischi di passività potenziali sia per le spese legali sia per le eventuali soccombente. I risultati di tale indagine dovranno essere utilizzati per valutare l’impatto dell’esito di tale contenzioso sulla spesa corrente dei futuri esercizi e quindi sulla politica di bilancio che dovrà essere adottata per fronteggiarlo. Non bisogna sottovalutare i risvolti di carattere finanziario sia per spese legali e soprattutto per eventuali soccombente nel merito, in considerazione dei costi che il suddetto contenzioso comporta per la Regione. A tale scopo si invita l’ente, alla luce dell’indagine, ad adeguare il fondo rischi;
- in ordine agli obblighi imposti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive integrazioni e modificazioni, si invita l’Ente ad una attenta vigilanza per consentire il rispetto delle disposizioni ivi previste e per far sì che le disposizioni non siano viste come un nuovo adempimento da subire ma come uno strumento per



pianificare e migliorare il controllo di gestione;

- infine si invita nuovamente ad un rigoroso rispetto dei principi e dei postulati previsti nel D. Lgs. 118/2011 nonché, nel futuro, ad un rigoroso rispetto dei tempi per l'approvazione della proposta di assestamento;
- Un'ultima raccomandazione riguarda il perseguimento di ogni sforzo possibile orientato al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa corrente ed al rispetto dei vincoli normativi emanati dal Legislatore nazionale in tema di finanza pubblica.

Tutto quanto fin qui esposto e premesso il Collegio dei revisori della Regione Campania esprime parere favorevole sulla proposta di assestamento del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2017-2018, di cui alla delibera n. Ddl 526 del 04/10/2016.

Napoli, 25 ottobre 2016

Dott.	Antonio Porcaro	- Presidente
Dott.ssa	Vittoria Salvato	- Componente
Dott.	Enrico Severini	- Componente

